



INDAGINE IN BRETAGNA

Sarà per la pioggia che cade di frequente, o anche per l'atmosfera onirica di cui è impregnato, ma *I piccoli fuochi* è un romanzo che si stacca decisamente da quelli che ho letto finora, scritti da Ben Pastor e con protagonista l'Ufficiale dell'Abwehr Martin von Bora. Questa volta, di stanza a Parigi, viene inviato in Bretagna per indagare sul misterioso omicidio della moglie di un ammiraglio tedesco e, come se non bastasse, per cercare di capire che cosa sia andato a fare là un capitano dell'esercito, dal nome assai famoso, Ernst Junger. La trama non è delle più semplici, anzi è decisamente complessa e intricata, anche perché a quell'omicidio se ne aggiungono altri due e Bora dovrà ricorrere a tutte le sue ben note capacità per arrivare alla soluzione del caso, aiutato anche da un medico francese e, soprattutto, da Ernst Junger. E' inutile e anche irrispettoso che cerchi di spiegare altro della vicenda, veramente ad alta tensione, perché quel che mi preme evidenziare è l'atmosfera, in cui accanto a piccoli accenni a riti celtici predomina un senso di oppressione con notti che sembrano occasioni per passeggiate di fantasmi, scricchiolii, squittii che potrebbero far pensare ad animali, ma anche a oscure presenze. Nell'esecuzione degli omicidi, nel ritrovamento dei corpi e nell'aspetto dei cadaveri si inserisce una tensione che richiama quel senso delle tenebre come fonte di ogni pericolo, come immersione totale in uno spazio non più terreno che è proprio del gotico. Non siamo nella scia di *Il castello di Otranto* di Horace Walpol o di *Frankenstein*, di Mary Shelley, ma poco ci manca, e questo aggiunge un ulteriore motivo di interesse per un romanzo che, nonostante la lunghezza (ben 543 pagine) come si inizia a leggere non si vorrebbe mai smettere. Per il resto trovano conferma le notorie capacità di Ben Pastor di descrivere i personaggi, di pervenire a validi approfondimenti psicologici, non tralasciando per la figura del capitano von Bora il

tradizionale dilemma del militare, vale a dire quel conflitto interiore certamente non infrequente in tempo di guerra fra la propria coscienza e il senso del dovere. Come noto, questo contrasto è sempre presente nelle opere della serie, ma in questa mi sembra più sfumato, più teso a privilegiare le reazioni umane a fronte di chi commette gravi colpe, magari spinto da un grosso torto subito. Senza venir meno al senso dell'onore e ai suoi obblighi di soldato Bora dimostra che sotto quell'aspetto controllato e freddo si cela un cuore che è capace di capire, ma senza esimersi dal punire.

I piccoli fuochi è un bel romanzo, sicuramente meritevole di essere letto.

Renzo Montagnoli

Titolo: ***I piccoli fuochi***

Autore: ***Ben Pastor***

Prezzo copertina: € 15.00

Editore: Sellerio Editore Palermo

Collana: La memoria

Traduttore: Sanvito L.

Data di Pubblicazione: ottobre 2016

EAN: 9788838935732

ISBN: 8838935734

Pagine: 543